

**SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI RICERCA SOCIALE
E METODOLOGIA SOCIOLOGICA
“GIANNI STATERA”**

**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 ASSEGNI
PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA**

IL DIRETTORE

- VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;
VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127;
VISTO il D.P.R. 20.10.1998, n. 403;
VISTA la Legge 16.6.1998, n. 191;
VISTA la Legge 27.12.1997, n. 449 e, in particolare, l'art. 51, comma 6;
VISTO il D.M. 11.2.1998, assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
VISTA la nota Ministeriale n. 523 del 12.3.1998;
VISTA la nota Ministeriale n. 911 del 24.4.1998;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.10.1998, con la quale è stato approvato il Regolamento d'Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 51, comma 6, della Legge n. 449/97 e successive modifiche del Senato Accademico;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.09.2002;
VISTA la nota del Direttore Amministrativo (prot. n. G128321) del 20.12.2004;
VISTA la nota di trasmissione del Segretario Amministrativo della Facoltà di Sociologia del 28.09.2009 con la quale comunica che il Consiglio di Facoltà nelle sedute del 24.06.2009 e del 21.09.2009 ha deliberato l'attribuzione di n. 2 assegni di ricerca al Dipartimento di Ricerca Sociale e Metodologia Sociologica “Gianni Statera”;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ricerca Sociale e Metodologia Sociologica “Gianni Statera” del 1.10.2009

DISPONE

Art. 1

Numero degli assegni

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 2 assegni di ricerca presso il Dipartimento di Ricerca Sociale e Metodologia Sociologica “Gianni Statera” dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”:

I ASSEGNO

Settore scientifico disciplinare: SPS/07 – Sociologia generale

Titolo della ricerca: *Utopia e previsione. Principi teorico-metodologici e applicazioni della simulazione nelle scienze sociali.*

Argomenti del colloquio: *Simulazione e previsione. Varietà ed evoluzione dei modelli di simulazione. Utopia e vincoli nella elaborazione di scenari a fini previsionali. Dialettica macro-micro: teoria della scelta razionale e teoria dei sistemi.*

Responsabile Scientifico: Prof. Maurizio Bonolis

II ASSEGNO

Settore scientifico disciplinare: SPS/07 – Sociologia generale

Titolo della ricerca: *Disposizioni sociali e dinamiche elettorali*

Argomenti del colloquio: *Aspetti del dibattito sulle disposizioni e i termini disposizionali; disposizioni sociali e disposizioni individuali; l'analisi empirica delle disposizioni, azione intenzionale e paradosso del voto; analisi territoriale e analisi elettorale.*

Responsabile Scientifico: Prof. Carmelo Lombardo

Art. 2

Durata, rinnovo ed importo dell'assegno

L'assegno avrà la durata di 24 mesi e potrà essere rinnovato con lo stesso soggetto secondo quanto disposto dall'art. 51, comma 6 della legge 449/97.

L'importo dell'assegno per la ricerca è fissato nella somma di Euro 16.138,00 (sedecimilacentotrentotto/00) annui, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione.

L'assegno sarà erogato al beneficiario in rate mensili.

All'assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento degli assegni di cui all'art. 1 coloro che abbiano il titolo di Dottore di ricerca e i laureati in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, gli Osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione Europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1993, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, in conformità all'Allegato A e firmata dall'aspirante, deve essere inviata al Direttore del Dipartimento di Ricerca Sociale e Metodologia Sociologica "Gianni Statera", Facoltà di Sociologia, Università Sapienza di Roma, Corso Italia 38/A, 00198 Roma, a mezzo raccomandata A.R. entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando all'albo del Dipartimento di Ricerca Sociale e Metodologia Sociologica "Gianni Statera".

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- a. nome e cognome;
- b. data e luogo di nascita;
- c. possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d. laurea posseduta con indicazione della votazione riportata nonché la data e l'università presso la quale è stata conseguita;
- e. (eventuale) diploma di dottore di ricerca posseduto nonché la data e l'università presso la quale è stato conseguito;
- f. equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero;
- g. di non essere titolare di altre borse di studio conferite a qualsiasi titolo o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- h. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- i. di non avere riportato condanne penali e di non avere provvedimenti penali in corso; in caso contrario va indicata la condanna riportata nonché la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che l'ha emessa;
- j. il domicilio eletto ai fini della selezione, specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art. 5

Titoli e curriculum professionale

Ad ogni domanda dovranno essere allegati, anche in fotocopia, i sottoelencati titoli, corredati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che attesti la loro conformità all'originale ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 2000:

- a. certificato di laurea con voto e con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
- b. titolo di dottore di ricerca, se posseduto;
- c. documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero);
- d. curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- e. pubblicazioni scientifiche;
- f. elenco dei titoli presentati.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti Autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese e francese.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono avvalersi delle autocertificazioni di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (art. 5 DPR 403/98).

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione (ex argomenta art. 5 DPR 403/98).

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano, in tutto o in parte, le dichiarazioni sopra indicate ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione, nonché le domande prive di sottoscrizione. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro 3 mesi dall'espletamento del concorso al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate; trascorso tale periodo il Dipartimento di Ricerca Sociale e Metodologia Sociologica "Gianni Statera" non si riterrà responsabile in alcun modo per detti titoli e pubblicazioni.

Art. 6

Selezione

La selezione è per titoli e colloquio per un punteggio complessivo massimo di 100/100 così ripartito:

- a) 60 (sessanta) punti per i titoli così ripartiti:
 - 10 (dieci) punti per il dottorato di ricerca;
 - fino a 5 (cinque) punti per il voto di laurea;
 - fino a 25 (venticinque) punti per le pubblicazioni;
 - fino a 10 (dieci) punti per diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea;
 - fino a 10 (dieci) punti per altri titoli collegati all'attività svolta quale titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di Ricerca Nazionali o Internazionali. Devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa.
- b) 40 (quaranta) punti per il colloquio.

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, ai candidati che abbiano riportato la votazione minima complessiva (titoli e colloquio) di 70/100 (settanta/centesimi).

I risultati della valutazione dei titoli, devono essere resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'albo del Dipartimento di Ricerca Sociale e Metodologia Sociologica "Gianni Statera".

Il giudizio della commissione è insindacabile in merito.

Art. 7
Colloquio

La prova d'esame consisterà in un colloquio che verterà sul programma d'esame indicato all'art. 1 del presente Bando.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame.

L'avviso di convocazione per il colloquio sarà reso noto ai singoli candidati a mezzo raccomandata A.R., tassa a carico del destinatario, almeno 20 giorni prima dello svolgimento dello stesso.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

Art. 8
Commissione giudicatrice

Con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ricerca Sociale e Metodologia Sociologica nella seduta del 01.10.2009, è stata nominata la Commissione esaminatrice, costituita da tre componenti:

Prof. Maurizio Bonolis
Prof. Carmelo Lombardo
Prof. Michele Colafato

Al termine dei propri lavori la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Art. 9
Formazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio. La graduatoria di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia dell'assegnatario o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno; l'assegno, in tal caso, verrà conferito al candidato che risulterà idoneo nel rispetto dell'ordine della graduatoria stessa.

Art. 10
Conferimento dell'assegno di ricerca

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

Il vincitore dovrà produrre entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso:

- dichiarazione in carta libera ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445 del 2000 dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) posizione nei confronti degli obblighi militari e l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

È fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e degli artt. 483, 485 e 486 del Codice Penale.

Il vincitore dovrà inoltre rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca e del quale gli verrà fornita copia.

L'assegnista è tenuto a presentare annualmente alla Direzione del Dipartimento una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dal parere del responsabile scientifico.

L'assegno è individuale e non può essere cumulato con altre borse di studio con finalità analoghe, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. I titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta alla struttura di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare dell'assegno, non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione all'attività svolta.

I dipendenti di pubbliche amministrazioni possono beneficiare dell'assegno di ricerca qualora si collochino in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del contratto.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini fissati.

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del contratto. Nei casi di gravi inadempienze, il contratto può essere risolto con delibera del Consiglio di Dipartimento.

È prevista la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:

ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;

ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;

violazione del regime delle incompatibilità;

giudizio negativo espresso dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 11

Pari opportunità

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per la procedura di conferimento degli assegni in questione.

Art. 12

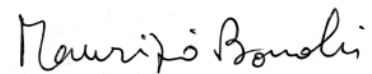
Pubblicità della procedura selettiva

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Ricerca Sociale e Metodologia Sociologica "Gianni Statera", nonché attraverso il sistema informatico del suddetto Dipartimento (www.rismes.it) e dell'Ateneo Sapienza (www.uniroma1.it/amm/personale/concorsi/concorsi.htm).

Il presente bando di selezione sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Roma, 2 ottobre 2009

Il Direttore



Prof. Maurizio Bonolis

Allegato A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI RICERCA SOCIALE E METODOLOGIA SOCIOLOGICA
"GIANNI STATERA", UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", Corso Italia 38/A –
00198 ROMA

Il/La sottoscritt
nato/aprov. di
ile residente a
prov. di
in ViaCAP

chiede

di essere ammesso/a a sostenere la selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un
assegno di ricerca relativo al Settore Scientifico-disciplinare,
con titolo e argomento,
responsabile scientifico

bandito in data dal Dipartimento di Ricerca Sociale e Metodologia Sociologica "Gianni Statera"
dell'Università "La Sapienza" di Roma.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445 del 2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono
punte ai sensi del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di aver conseguito il diploma di Laurea in
- 2) (dichiarazione eventuale) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in
- 3) di essere cittadino
- 4) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;

OPPURE

di aver riportato la seguente condanna
emessa dal..... in data.....

- 5) di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione
- 6) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- 7) di non essere dipendente di ruolo in Università Italiana, negli osservatori astrofisici e nell'osservatorio Vesuviano, nonché negli enti pubblici di ricerca indicati nel D.P.C.M. del 30/12/1993 n. 593, nell'ENEA e nell'ASI;
- 8) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo
Via
CAP..... Città..... Prov.....
Tel.....

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) autocertificazione/certificato di laurea in carta libera;
- 2) autocertificazione/certificato del titolo di dottore di ricerca;
- 3) elenco sottoscritto di tutti i documenti e titoli scientifici che ritiene valutabili ai fini della selezione;
- 4) copia dei documenti e dei titoli scientifici inseriti nell'elenco di cui al predetto punto;
- 5) curriculum sottoscritto della propria attività scientifico professionale.

Data.....

Firma

SULLA BUSTA EVIDENZIARE CHE TRATTASI DI BANDO DI CONCORSO PER ASSEGNO DI RICERCA, IL RELATIVO GRUPPO DISCIPLINARE E IL TITOLO DELLA RICERCA